

Il quadro macroeconomico regionale e l'evoluzione connessa agli scenari marittimi

*Ro-Ro e crociere – Il ruolo strategico del porto di
Palermo per la Sicilia e il sistema Paese*

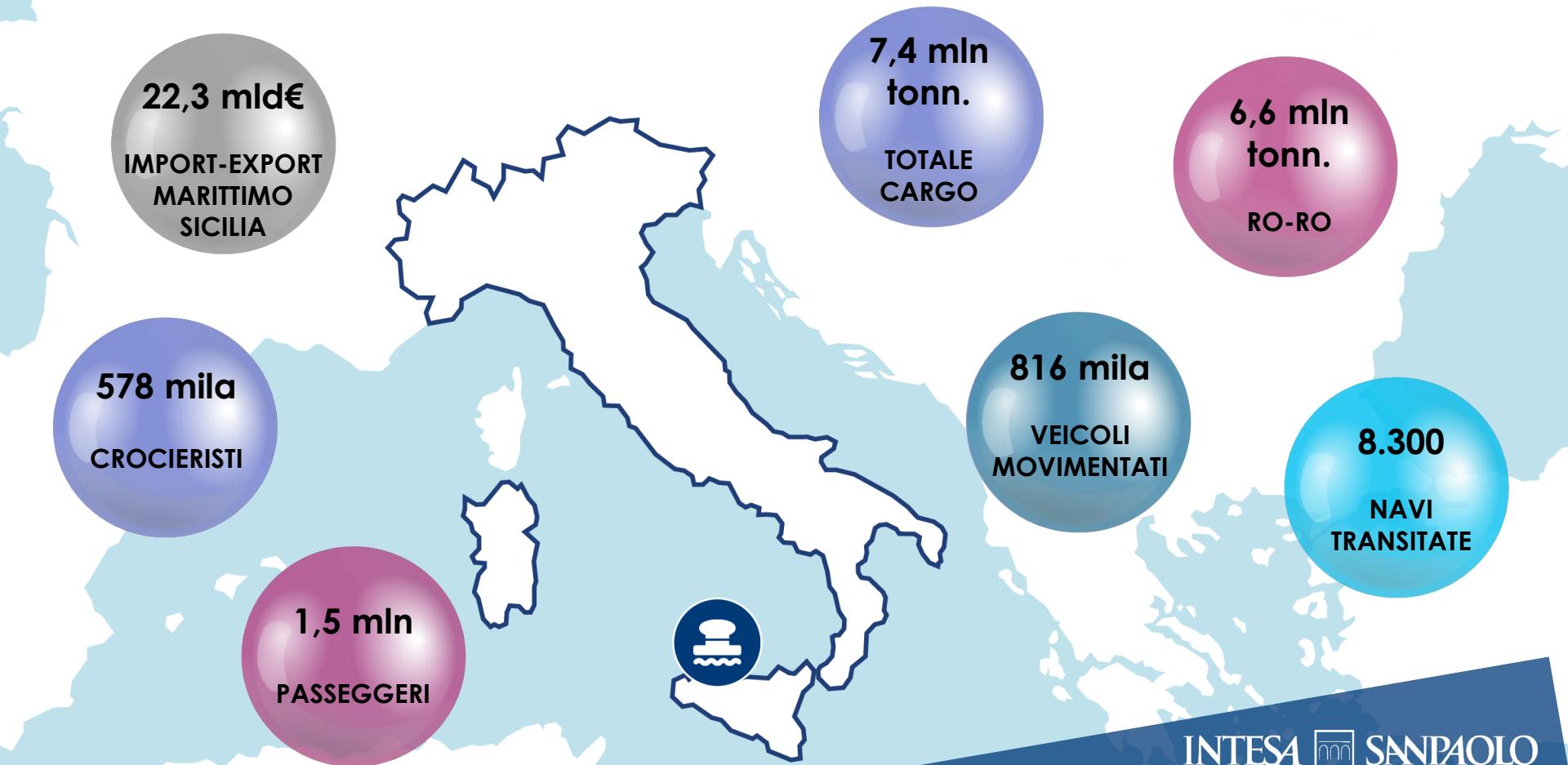
Pierluigi MONCERI

Direttore Regionale

Lazio, Sardegna e Sicilia – Intesa Sanpaolo

Palermo, 21 Marzo 2019

Palermo: i numeri principali



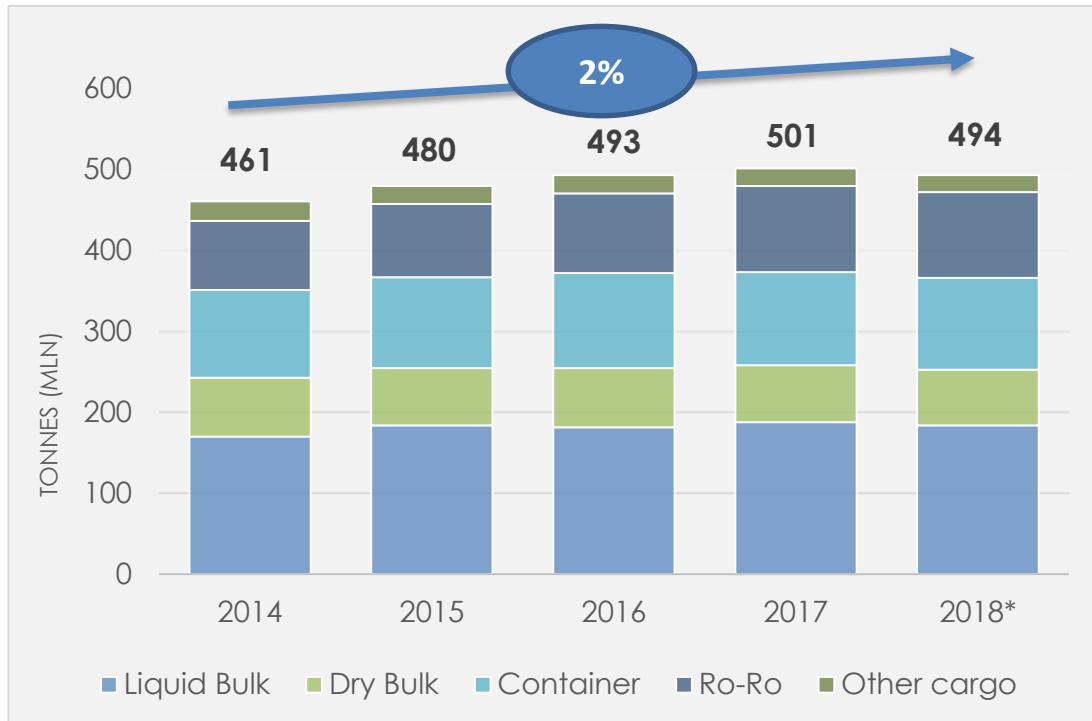
La presentazione si focalizza su due tra i principali asset del Porto, strategici per il sistema Paese 3

- **Il traffico Ro-Ro** (mezzi gommati): costituisce l'**89%** di tutte le merci movimentate dal porto e rappresenta il 6% del totale Italia. Conta circa 6,6 milioni di tonnellate. E' aumentato del **23,4%** negli ultimi 5 anni.
- **Il traffico crociere**: è il settimo scalo Italiano con circa 578 mila passeggeri (**+26%** sul 2017).

Il sistema portuale italiano: il traffico merci

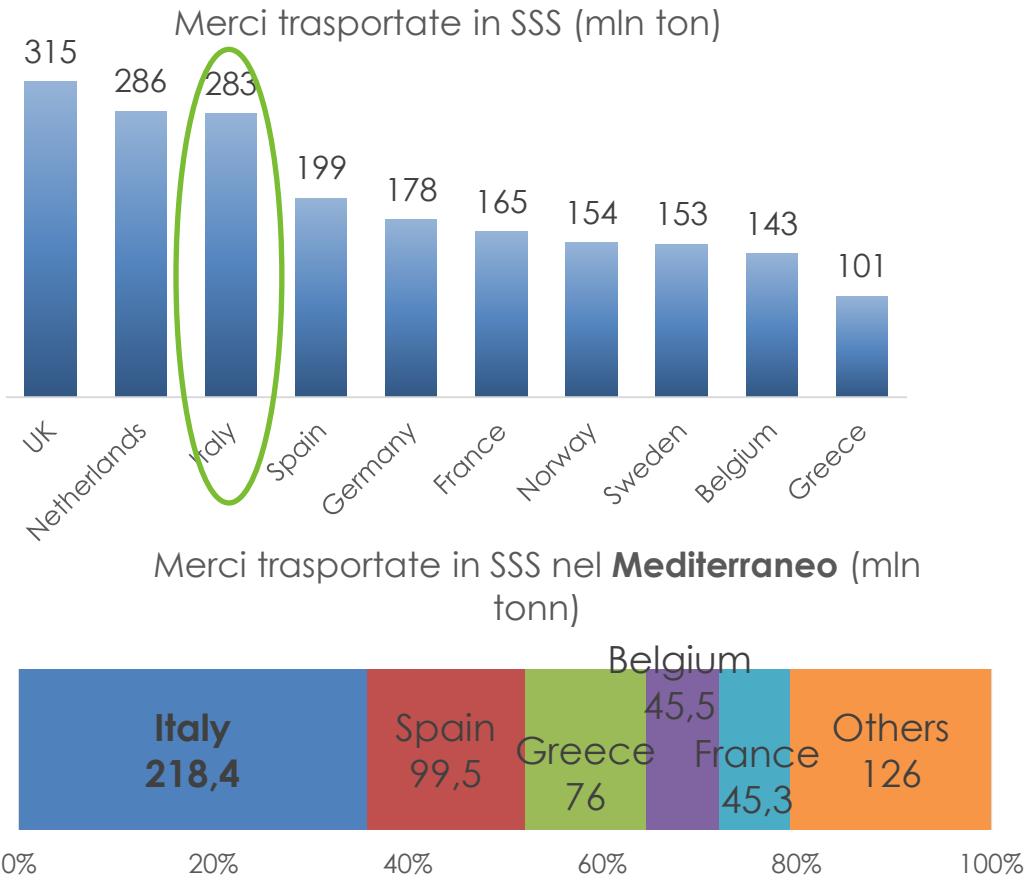
4

- Il traffico commerciale dei porti italiani nell'ultimo quinquennio mostra una **crescita media del 2%**.
- Il **2018** mostra una lieve riduzione: sono state gestite quasi 500 milioni di tonnellate di merci.
- La **performance migliore** è stata maturata dal segmento del **Ro-Ro** (oltre **106 milioni di tonnellate, +2,2%** sul 2017).



*Alcuni dati 2018 sono stime SRM
Fonte: SRM su dati ADSP

Italia leader in Europa per lo Short Sea nel Med

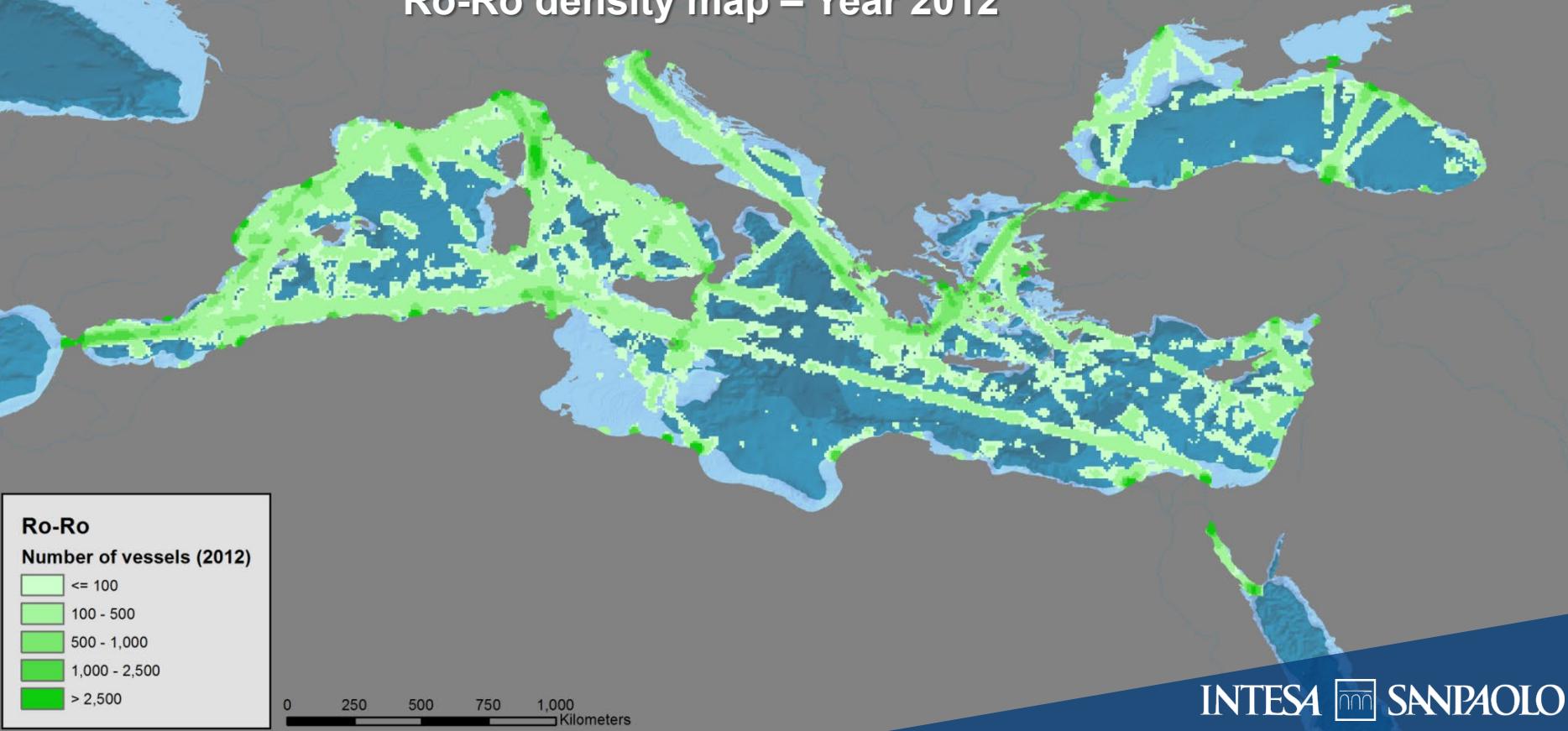


- **L'Italia è 3° nell'UE 28** per merci movimentate in **SSS** con 283 mln di tonnellate
- Il **Mediterraneo** è l'area in cui si concentra la **quota maggiore di SSS** di armatori europei con 611 mln di tonnellate
- Nel **Mediterraneo, l'Italia è leader** tra i Paesi dell'UE 28 (quota di mercato: 36%).

Fonte: SRM su Eurostat

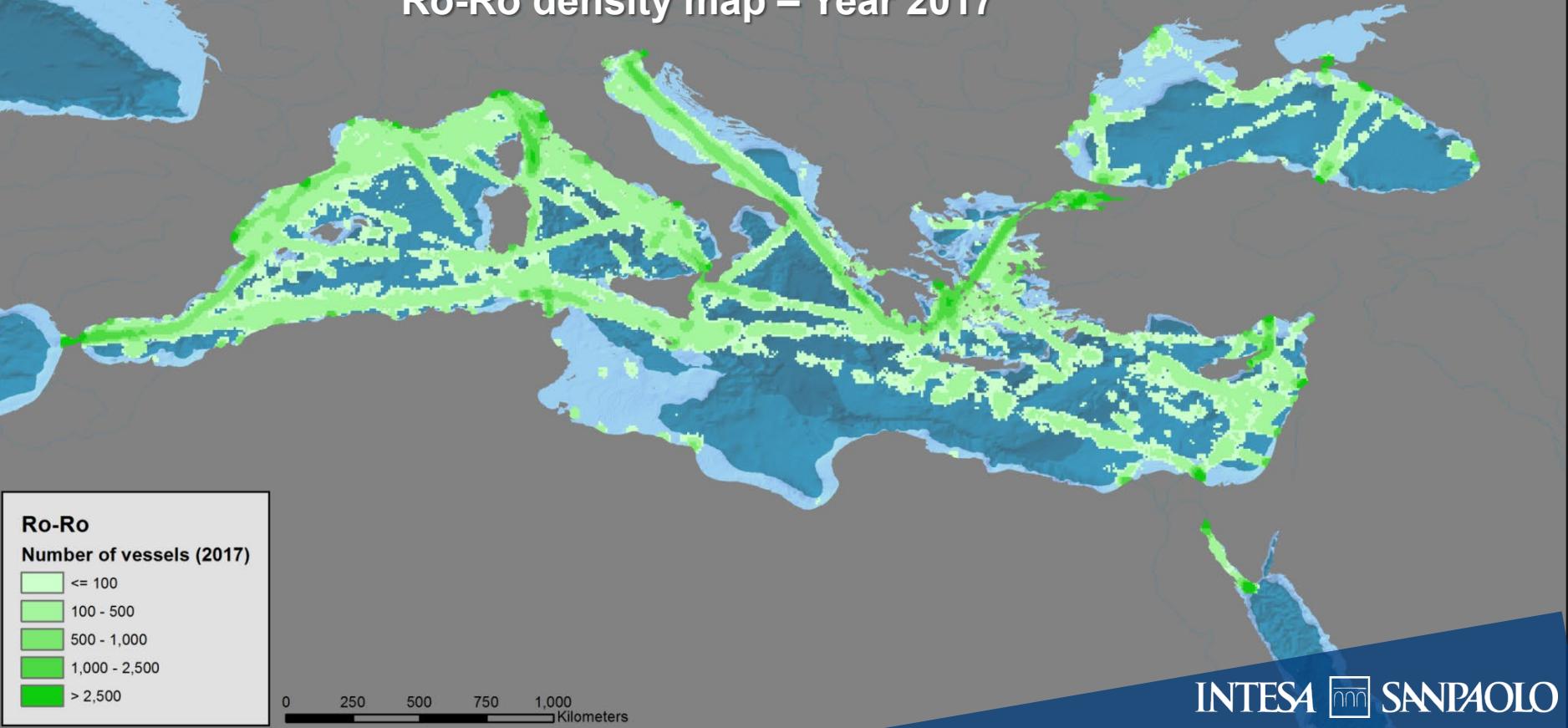
Traffico Ro-Ro nel Mediterraneo

Ro-Ro density map – Year 2012



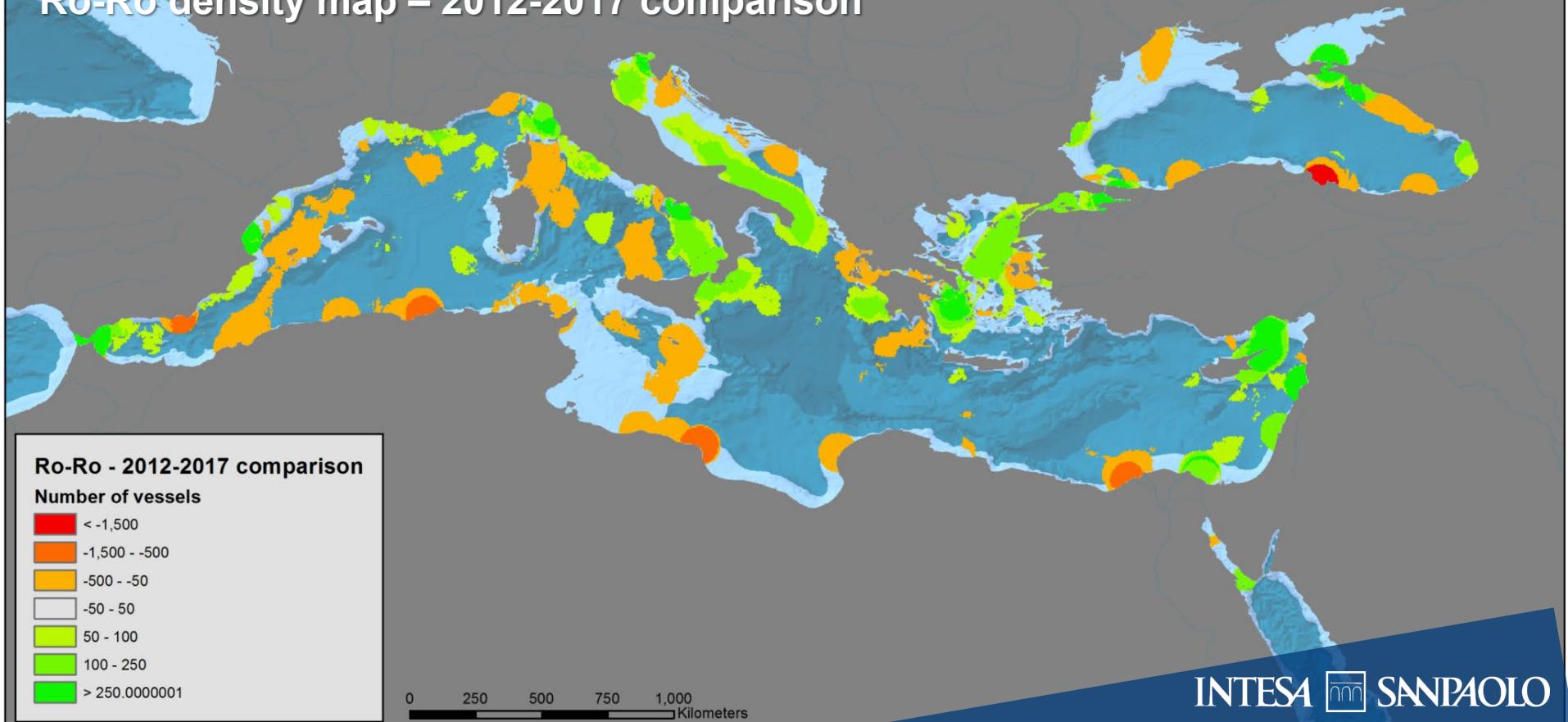
Traffico Ro-Ro nel Mediterraneo

Ro-Ro density map – Year 2017



Ro-Ro traffic in the Mediterranean Sea

Ro-Ro density map – 2012-2017 comparison



Distribuzione traffico Ro-Ro nelle AdSP: Tirreno prevale

Area % su Italia

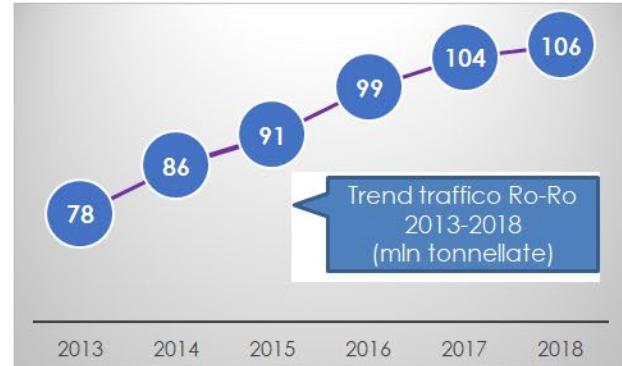
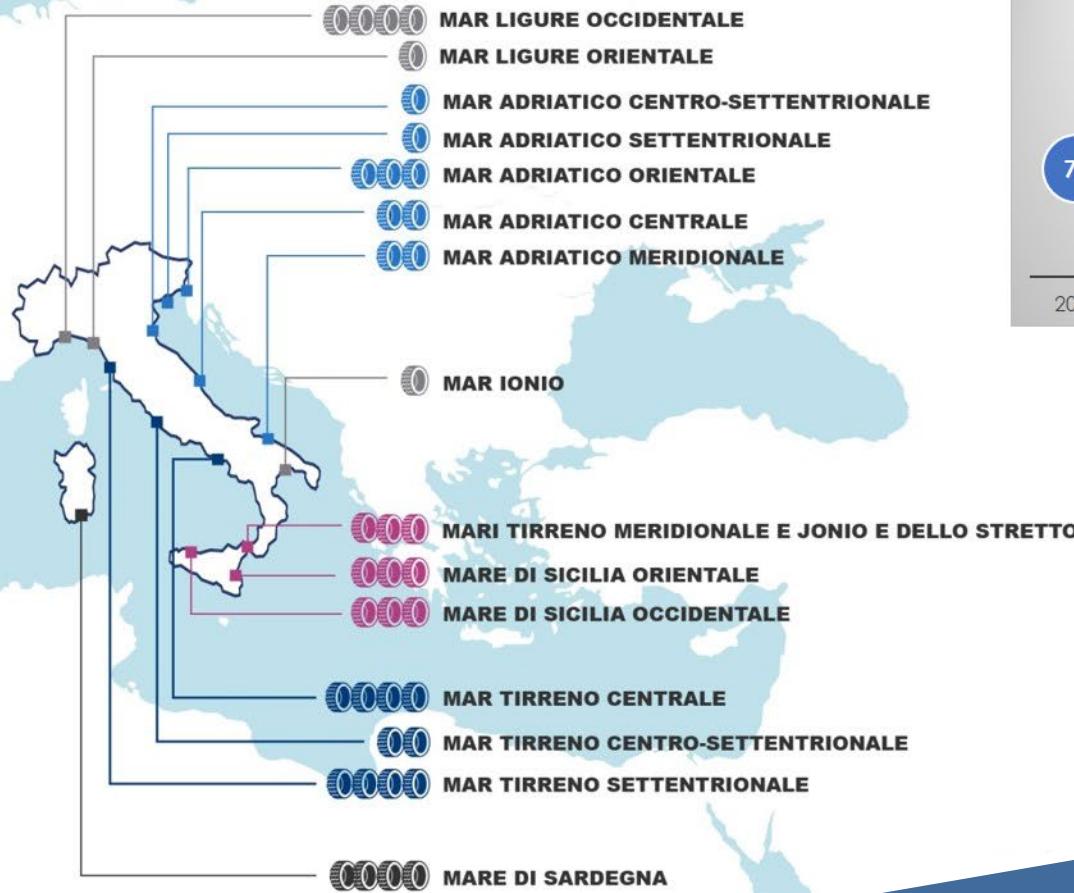
12,7%

21,8%

19,3%

36,6%

9,9%



Traffico Ro-Ro nelle AdSP (milioni di tonnellate)

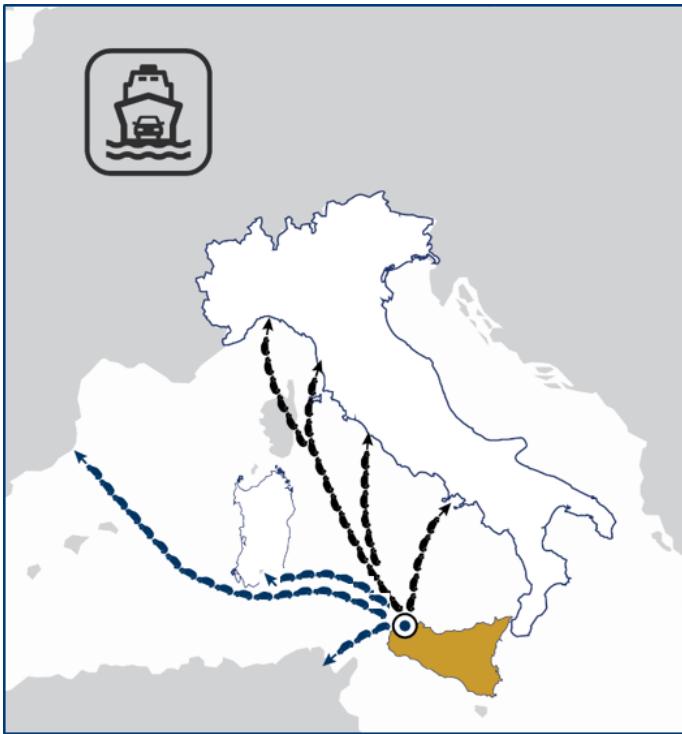
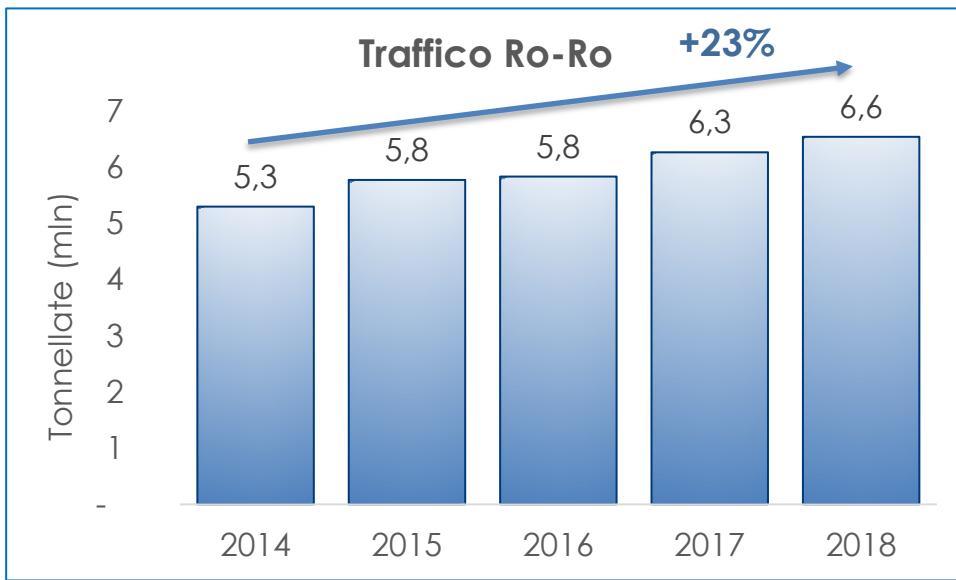
0 - 2 0 2 - 6 00

6 - 10 000 >10 0000

Trend del Ro-Ro a Palermo

10

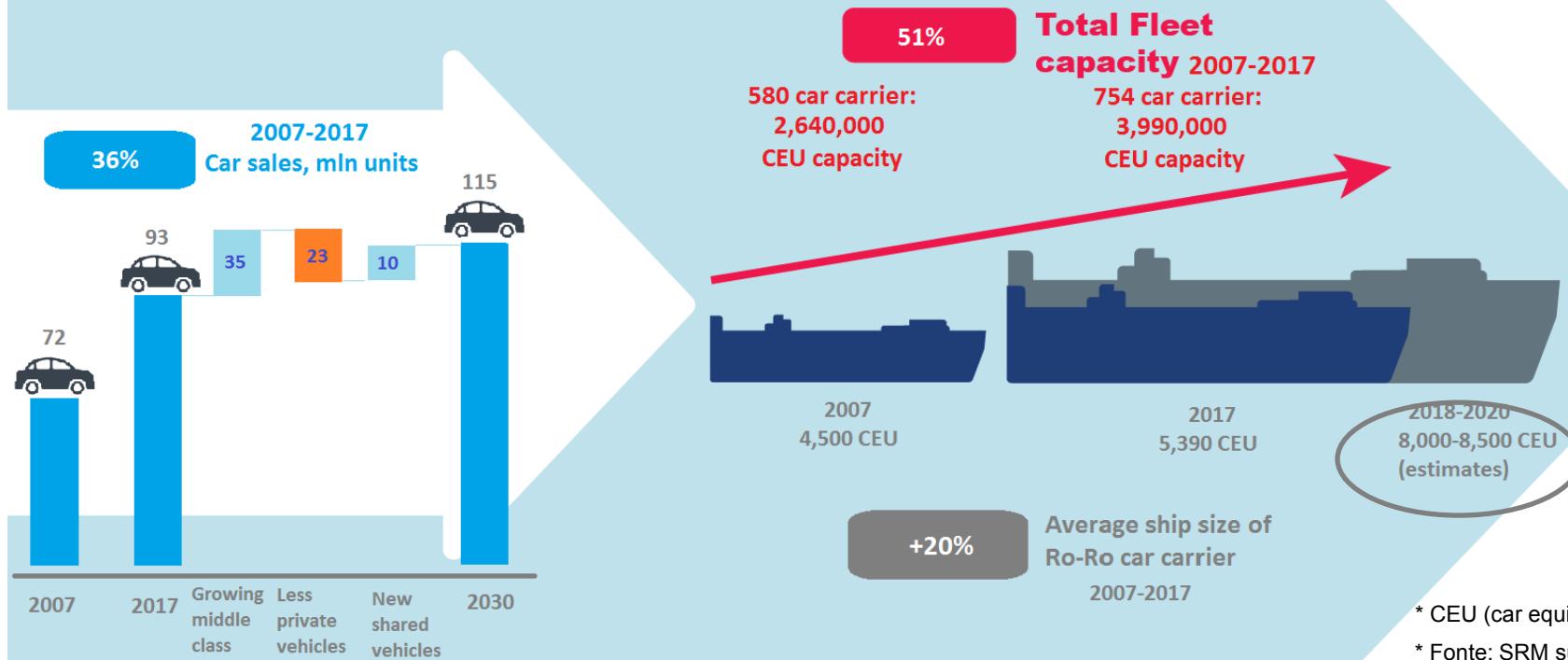
- Il Ro-Ro a Palermo nel 2018 ha raggiunto **6,6 mln** di tonnellate (**+4,4% sul 2017** e **+23% sul 2014**).
- Palermo rappresenta il **6,2% del traffico nazionale** e tocca sia i porti italiani (Civitavecchia, Genova, Livorno, Napoli e Salerno che quelli mediterranei (es. Barcellona, Tunisi).



Fonte: SRM su ADSP Mare di Sicilia Occidentale, 2019

Il gigantismo delle navi Ro-Ro

11

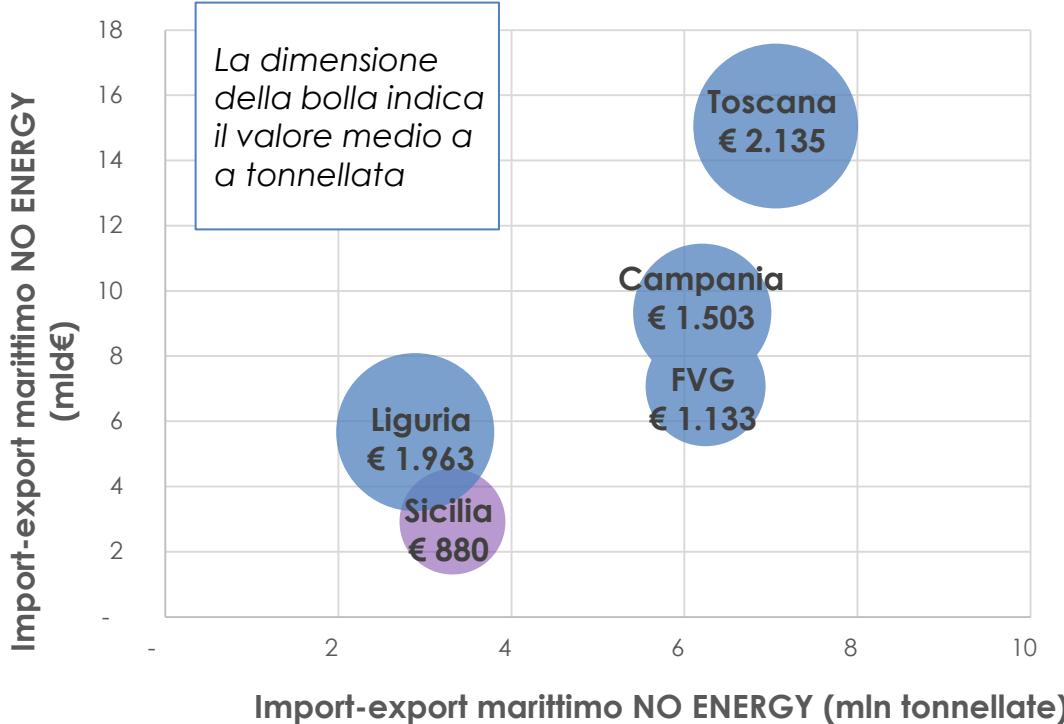


* CEU (car equivalent unit)

* Fonte: SRM su WWL, BRS Group, ANFIA, Fearnleys

■ **Gigantismo navale e crescita della flotta** caratterizzano il settore Ro-Ro. Questi determineranno un processo di **selezione tra porti** privilegiando quelli con maggiori attrezzature e parcheggi.

Palermo: una suggestione sul valore delle merci ¹² e il possibile contributo della logistica



Fonte: SRM su Istat-Coeweb. Dati al 2018

- La **Sicilia** presenta un **valore medio a tonnellata di import-export (non Energy)** non **elevato** rispetto alle altre regioni analizzate.
- Lo sviluppo della **logistica** in area retroportuale è in grado di aumentare il valore aggiunto delle merci e contribuisce a migliorare questa situazione.

Buona la performance delle crociere a Palermo

Top 5 porti Italia*

Bari: +44%

Palermo: +26%

Napoli: +15%

Livorno: +13%

Civitavecchia: +11%

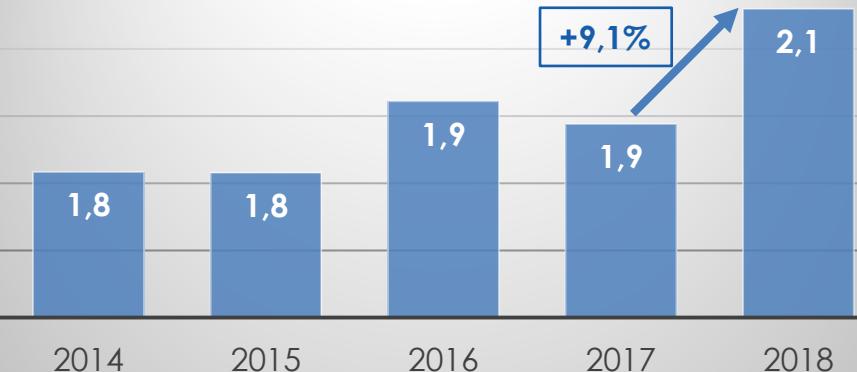
- Nel **2018**, l'**Italia** è stata la **prima destinazione europea** per il settore crocieristico con **10,8 milioni di passeggeri** (+9,4% sul 2017) e oltre 4.600 approdi.
- Nel **2019** si registrerà il **record di 11,9 milioni di crocieristi** in Italia (+6,8% rispetto al 2018).
- A trainare la crescita saranno le **Mega-navi** (in particolare MSC) ma anche i grandi porti sempre meglio attrezzati ad ospitarle.
- Nel triennio **2019-2021** sono previsti **investimenti per circa 200 mln€ nei terminal crociere italiani**.
- Il porto di **Palermo** ha registrato la **2° migliore performance** con +26% pari a 578 mila passeggeri.

*Sono stati considerati i porti con oltre 500 mila croceristi. Variazione 2018/2017

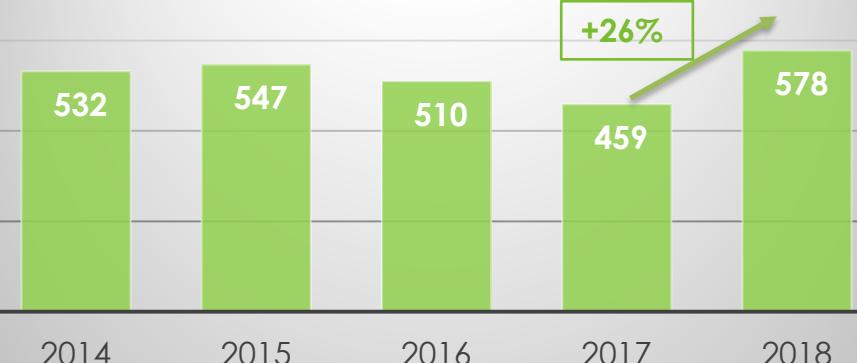
Fonte: SRM e Risposte Turismo, 2018

Porto e Turismo: passeggeri e crociere a Palermo¹⁴

PASSEGGERI TOTALI (mln)



CROCIERISTI (migliaia)



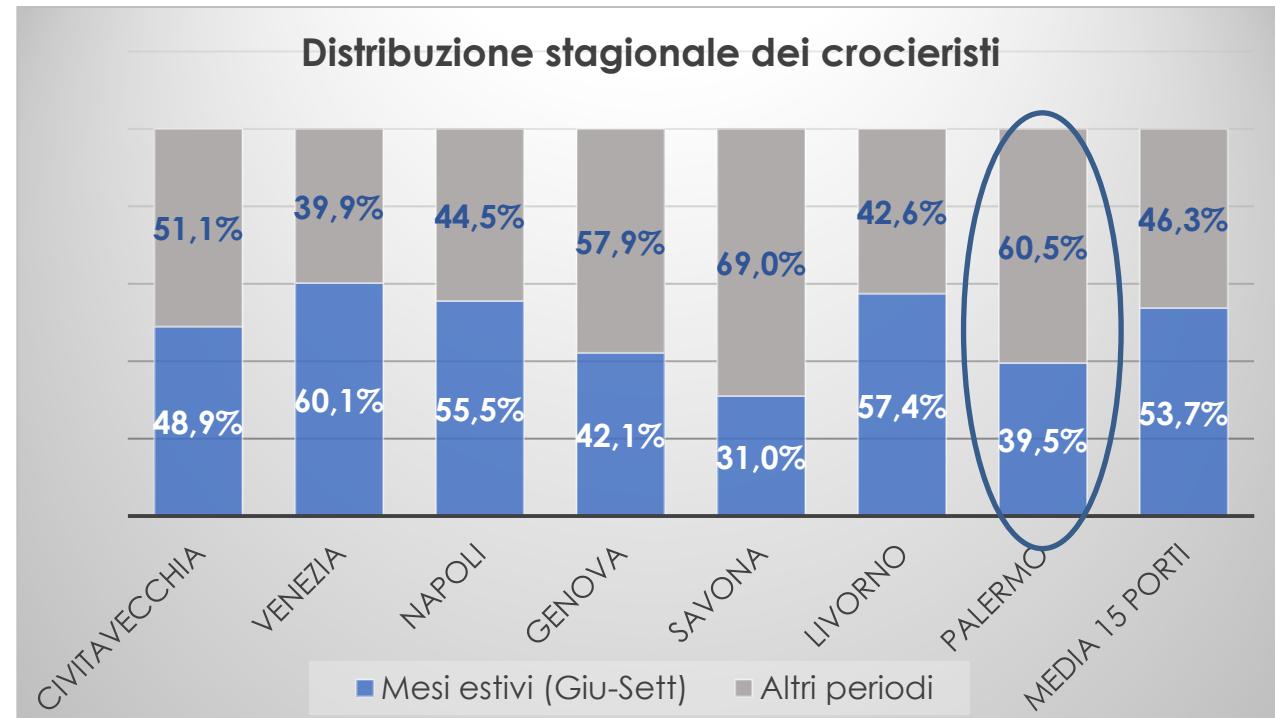
- I passeggeri sono stati **2,1 milioni (+9,1% sul 2017 e +13% sul 2014)**. L'ottimo risultato riflette le performance nel segmento Ro-pax.
- Palermo è il **7° porto crocieristico d'Italia** e il **16° del Mediterraneo** e rappresenta il punto di arrivo di circa **580mila crocieristi** in forte crescita (26%).
- Al **2019** le stime sono di mantenimento del traffico e delle toccate nave (150)
- Le compagnie che più utilizzano Palermo sono **Costa** e **MSC**
- Con l'avvio dei lavori per la **stazione marittima** e del **nuovo terminal**, si auspica di crescere ancora

Fonte: SRM su ADSP Mare di Sicilia Occidentale, 2019

Il Porto ed il turismo: Palermo tra i più «destagionalizzati»

15

- A **Palermo** le crociere garantiscono passeggeri durante tutto l'anno: solo il **39,5% dei turisti arriva nei mesi estivi**
- In **Sicilia** nel 2017 sono arrivati quasi **5 milioni di turisti**, in **crescita del 10,2%** sull'anno precedente



Fonte: SRM su ISTAT e Risposte Turismo

Quale può essere l'impatto delle crociere sull'economia della regione

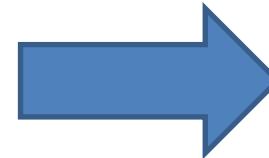
16

- La Sicilia ha tre importanti poli crocieristici, **Palermo, Messina-Milazzo e Catania**, che insieme movimentano **oltre 1 milione di passeggeri** (pari al 10% dell'Italia).



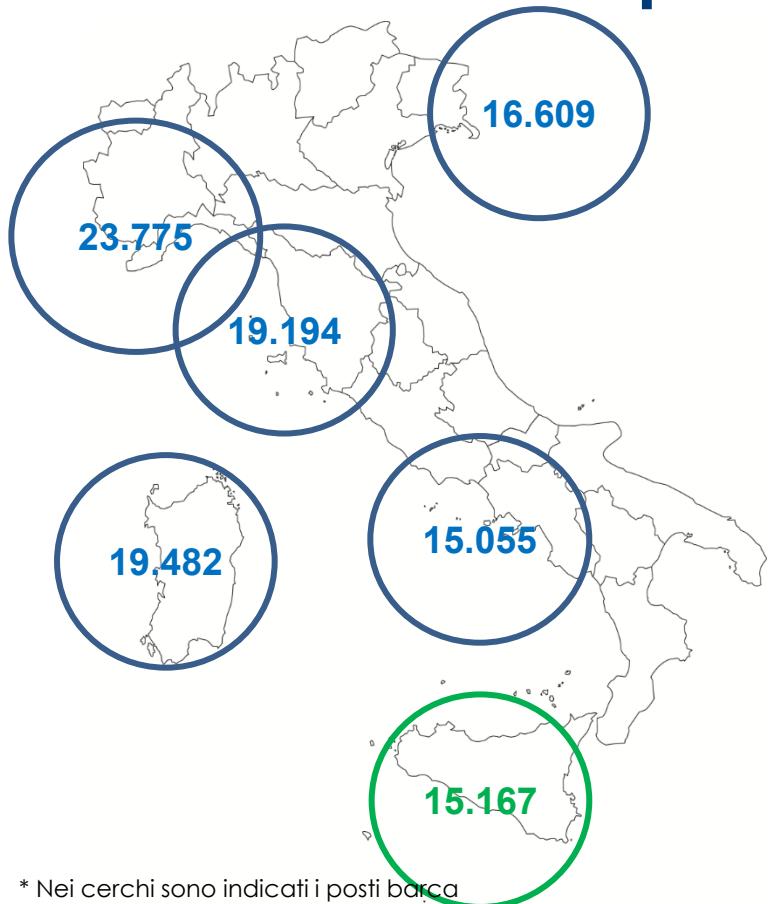
Spese del turismo crocieristico in Sicilia:
circa 107 mln €

...generano...



+ 300 mln €
volume di affari
nell'economia

La nautica da diporto: nuovi potenziali di sviluppo!¹⁷



- La **Sicilia** è 5° in Italia con 15.167 **posti barca** ma offre una densità inferiore alla media nazionale con 10,3 posti barca/Km di costa (dato Italia = 20,6), superiore alle unità da diporto iscritte (4.800). Questo dato mette in luce un **assetto infrastrutturale destinato a soddisfare l'elevata domanda di posti barca per le imbarcazioni turistiche** provenienti nei mesi estivi dall'estero o da altre Regioni che può ancora svilupparsi.
- La Sicilia è 5° in Italia anche per numero di posti barca destinati alle unità da diporto superiori a 24 m.

Il diporto nautico: settore con un alto moltiplicatore della produzione e dell'occupazione.



	Produzione	Occupazione
Trasporti marittimi (al netto della spesa dei crocieristi)	2,53	2,02
Trasporti marittimi (inclusa la spesa dei crocieristi)	2,54	4,11
Attività portuali e ausiliarie	2,75	2,01
Cantieristica navale	3,44	2,63
Nautica da diporto (al netto della spesa dei diportisti)	2,28	1,67
Nautica da diporto (inclusa la spesa dei diportisti)	4,03	6,41
Pesca	2,56	1,46
<i>Totale attività maritime industriali e terziarie</i>	<i>2,49</i>	<i>1,81</i>

Fonte: SRM su ANCE

Il diporto nautico: prospettive di crescita nel Mediterraneo

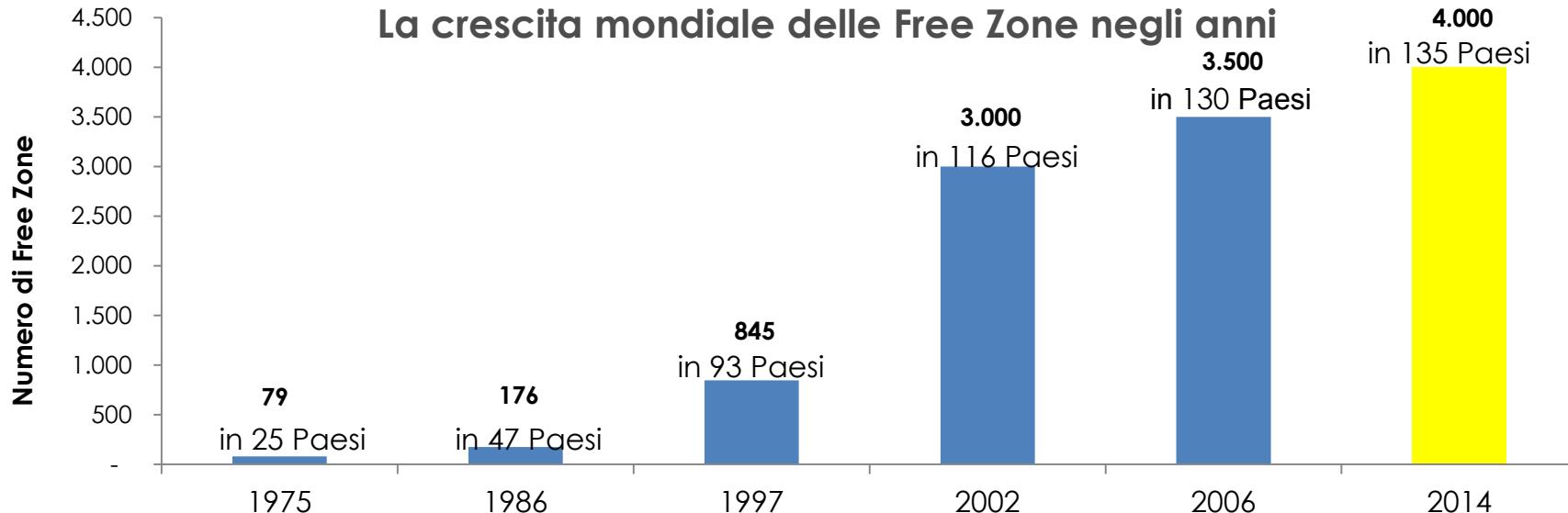
19

- Nel bacino del **Mediterraneo**, il numero dei **megayacht** (sopra i 30 metri di lunghezza) in navigazione è in **continuo aumento**: nel periodo **invernale** l'area ospita il **56% degli yacht**, mentre durante la **stagione estiva** la quota sale al **70%**.
- Nel **2020**, secondo le previsioni, queste imbarcazioni arriveranno quasi a quota **6.000 nel mondo** (nel 2015 sono oltre 5.300).
- La **spesa** di queste unità, nelle acque italiane, è stata stimata in **209 milioni di €** (stima basata su un campione di 1.200 unità in transito, per una permanenza media di 3,8 giorni e con una spesa media giornaliera di 8.900€).

Fonte: Nautica Italiana e Associazione Italiana di Tecnica Navale

Le Free Zone nel mondo. Dati di impatto economico

20



- La crescita delle Free Zone è stata imponente. Tale numero è destinato ad aumentare fino a raggiungere le **5.000 unità** in breve tempo
- Le attuali 4.000 Free Zone impiegano oltre **68 milioni di lavoratori diretti** e un **valore aggiunto**, derivante dagli scambi, di **500 miliardi di dollari**

Opportunità di sviluppo: le ZES in Italia

21



Regione del Mezzogiorno



Almeno un'area portuale



Incentivi



Agevolazioni fiscali e semplificazioni burocratiche



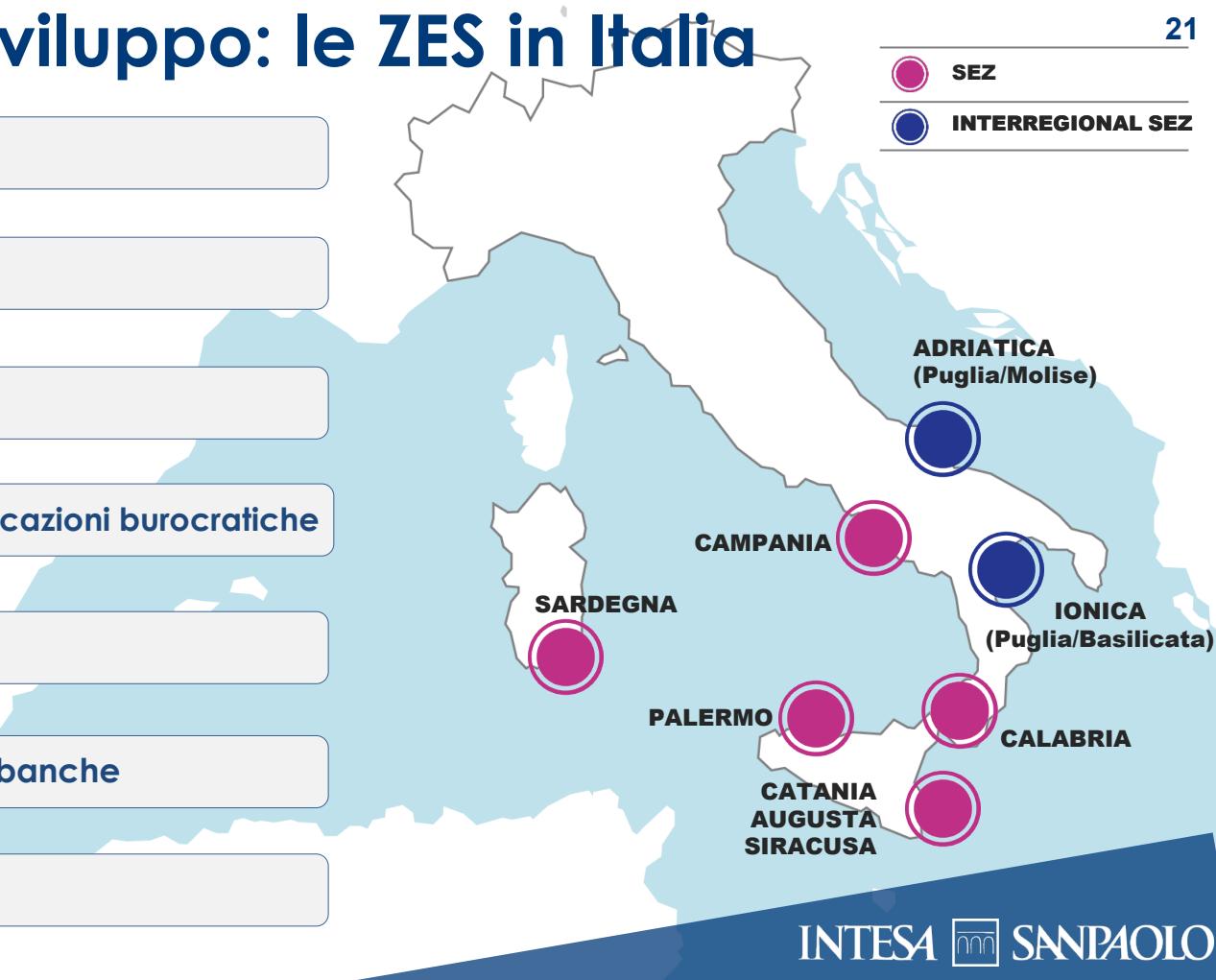
Piano di Sviluppo Strategico



Accordi o convenzioni con banche



Comitato di indirizzo



Le motivazioni della ZES e dove ricade il loro impatto economico

→ **Aumentare l'appetibilità dei territori in termini di attrazione di investimenti**



EXPORT - Da un'analisi svolta su un panel di free zone risulta un aumento dell'export (quindi del business per le imprese) **fino al 40% in più** rispetto a quello generato sul territorio.



INVESTIMENTI - Le risorse pubbliche hanno un effetto moltiplicativo di 1 a 3: **ogni euro di credito di imposta ne attiva ulteriori 2 privati**



TRAFFICO INTERNAZIONALE - un'analisi su un panel di porti del Mediterraneo ha mostrato aumenti del **traffico dell'8,4% medio annuo** (in Italia tale traffico negli ultimi anni è aumentato in media dell'1,1%).

Attenzione alle criticità !!!

- Non perdiamo di vista che per realizzare un'infrastruttura il nostro Paese ha tempi piuttosto lunghi.



- Per realizzare e rendere operativo il nuovo canale di SUEZ l'Egitto ha impiegato **1 anno**
- Per realizzare tale opera in Italia, occorrerebbe un tempo pari a: **12 anni**

Quali sono dunque le considerazioni finali....

24

Il Porto può assurgere a ruolo di «pivot» di sviluppo di un'area se:

- punta sui suoi **driver**; ciò non vuol dire perdere lo status di **porto polifunzionale** ma fare **scelte strategiche**.
- rafforza le **crocieri** ed il **Ro-Ro** che hanno un notevole **impatto moltiplicativo** sull'economia,
 - per le prime, consolidando il ruolo di home port (porto di partenza e di rifornimento)
 - per il secondo, sviluppando la logistica retroportuale.
- si definiscono adeguate strategie di spinta **all'internazionalizzazione**
- accoglie **investimenti marittimo-logistici** e **manifatturieri** attraverso strumenti come le Zone Economiche Speciali.

Il «**porto del futuro**» per noi deve garantire al territorio: **sviluppo del turismo, internazionalizzazione, logistica** e sono questi i 3 imperativi su cui Palermo deve impostare la propria crescita.

Grazie per l'attenzione